

SANTA CROCE: TAR DECIDE NEL 2017 SUL RICORSO, LA REGIONE PUO' MUOVERSI

21 Dicembre 2016



CANISTRO – Il Tar dell'Aquila, riunito oggi, ha fissato per il prossimo 8 febbraio l'udienza di merito in relazione al ricorso presentato dalla Santa Croce Spa contro il bando per la concessione della sorgente Sponga di Canistro (L'Aquila) lanciato dalla Regione Abruzzo, scaduto lo scorso 15 dicembre.

Lo fa sapere la stessa azienda in una nota agli organi di informazione.

I giudici amministrativi hanno agito alla luce della rinuncia alla sospensiva da parte della società del patron Camillo Colella, fissando, però, il merito nel giro di poco più di un mese.

Nei primi giorni di dicembre, esaminando l'istanza della società di Colella, lo stesso tribunale amministrativo aveva ordinato alla Regione di ricevere le domande di partecipazione, che sono state quattro, ma di non visionare le proposte.

Questa prescrizione viene meno in seguito al nuovo pronunciamento del Tar: ora la dirigente del servizio Risorse del territorio e attività estrattive della Regione, Iris Flacco, potrà quindi riattivare il percorso per arrivare all'assegnazione della concessione.

Ma non si sa quali decisioni verranno prese alla luce dell'imminente pronunciamento.

Colella sottolinea che "rispetterò quanto deciso dalle istituzioni, fiducioso che si arrivi a stabilire la verità in questa complessa e problematica vicenda che ha causato numerosi inconvenienti all'azienda, all'indotto, ai sindacati e ai dipendenti".

Il Tar, al quale si era rivolto il Comune di Canistro, aveva già annullato il bando circa un anno e mezzo fa.

Nel ricorso presentato dalla Santa Croce sono stati evidenziati diversi profili di illegittimità: in particolare, i legali della Santa Croce, Roberto Fasciani del foro di Avezzano (L'Aquila) e Giulio Mastroianni del foro di Roma, hanno denunciato anche l'assenza della Valutazione di impatto ambientale (Via) e del Piano di tutela delle acque che la Regione avrebbe dovuto adottare in via preventiva proprio in ossequio alla sentenza dello scorso anno.

La Santa Croce, che aveva la concessione prima del nuovo bando, ha in corso un pesante contenzioso con la Regione.

I 75 dipendenti sono attualmente in mobilità e alla luce della situazione attuale nei prossimi mesi verranno licenziati.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli